

Il capogruppo Pd tentato dalla candidatura alle primarie nazionali: «Il Sud non ha voce»

# «Assente è chi dorme da 30 anni»

Scalzo mette a tacere i malumori e boccia la Giunta: «Traversa meglio di Abramo»

di GIULIA VELTRI

«FRA un po' si lamenteranno anche perchevado in bagno. Salvatore Scalzo derubrica a polemiche "dei piedi d'argilla" i malumori esplosi al Comune per via dei suoi impegni lontani da Catanzaro. Puntualmente, per il capogruppo Pd nel capoluogo di regione, due volte candidato sindaco e giovane promessa della politica calabrese la protezione è tutta futura.

Non fosse per i troppi troppi didassi a premier alle primarie, non escluda una corsa per le elezioni politiche che il suo prossimo impegno è incontrare Bersani a Lamezia, nel giorno - il 29 - in cui entrambi compariranno gli anni: Bersani 63, Scalzo 29.

Scalzo, dunque: si assenta troppo dal Comune e lascia il lavoro "sporco" ad altri? «Fa sorridere che tre giorni di assenza, sabato e domenica inclusi, siano oggetto di dibattito in una città in cui è gente, nelle istituzioni che dorme da trent'anni. Sono

stato a Bruxelles per presentare un libro in cui si parla di Catanzaro e incontrare la mia fidanzata. C'è di certo un dato di struttura

mentale, che lo capisco e non mi scandalizzo. Anzi lo prendo da stimolo per fare meglio. Mi rendo conto, piuttosto, che questo centrosinistra sta avanti per la qualità e la presenza che ogni giorno in campo e quindi possa dare fiducia. Ciò che conta, poi, è il lavoro di squadra, in cui uno non fa tutto e ognuno deve fare il proprio. Personalmente

sono fiero degli 11 consiglieri di opposizione, con esperienze e generazioni a confronto e bariumi di una nuova classe dirigente, liberata di qualità».

Si avvicina il giorno del pronunciamento del Tar sui presunti brogli: che cosa vi aspettate che accada? «Ho usato, sempre poche parole in questi mesi perché sono parte in causa - e devo dare atto del grande lavoro che sta portando avanti il gruppo di legali da Cerulli Irelli a Pitaro e Mercavalle - rappresento le istituzioni e rispetto il lavoro degli altri organi istituzionali. A differenza di altri esponenti politici che, in preda alla paura, hanno iniziato a raccontare fantasiose ricostruzioni. Ci sono irregolarità riscontrate in tutte le sezioni della vicenda della compravendita si è giocata delle prove. E' una vergogna storica per la città, ma Catanzaro ha anche trovato

soluzioni, per i miei colleghi, per le persone, forze politiche che hanno deciso di denunciare e regalare alla città la dignità che tanta politica le ha levata, mentesottisito».

Se il Tar dovesse invalidare le elezioni, Scalzo si rivede da sindaco? «Vivo giorno per giorno, nella speranza di affrontare al meglio i problemi della città, cercando di onorare il mandato che mi hanno dato gli elettori. Poi, ci penseremo. Per ora il mio desiderio è che la magistratura accerti le responsabilità penali e amministrative e, nello stesso momento, sono impegnato in un'operazione forte, che faccia comprendere ai catanzaresi cosa potremmo fare noi una



Salvatore Scalzo fra i banchi del consiglio comunale

Me lo ha scritto Michele Serrano, il sindaco di Catanzaro, a parità di voti con il consigliere di opposizione Michele Serrano. Il sindaco di Catanzaro, a parità di voti con il consigliere di opposizione Michele Serrano.

«E' un segnale di attenzione importante ma ora il segretario nazionale deve dimostrare la sua forza in Calabria con i fatti e non solo con le parole». La Calabria deve diventare un laboratorio del Pd del futuro, occorre investire con scelte forti di rinnovamento, di elaborazione progettuale, di raccordo con la società civile. Il messaggio che si può portare da Catanzaro che si sono

fonti ai gruppi: con Traversa sono stati spesi 120 mila euro e in questa finanziaria? «Oggi siamo a zero e devo

tersi. La Polverini ha lasciato per molto meno». Chi sono i Batman di casa nostra? «Come ha scritto Michele Serrano, il sindaco di Catanzaro, a parità di voti con il consigliere di opposizione Michele Serrano.

«E' un gran parlare delle primarie nazionali, per il Pd in corsa Bersani, Renzi, Malpensa a candidarsi? Grande sorriso: «E' molto da fare in Calabria anche se da volerla che tanto per stare al gioco, manca una voce del Sud e questo è un problema, anche perché il Mezzogiorno è un serbatoio inesplorato della riscossa nazionale. E poi serve un nome senza valori. Il ruolo della sfida che abbiamo lanciato da Catanzaro sta nella ricchezza delle competenze. Non possiamo essere rappresentati da gente inadeguata».

Arriva Bersani, quale il messaggio che porterà da Catanzaro e a che punto siamo con i congressi? «E' un segnale di attenzione importante ma ora il segretario nazionale deve dimostrare la sua forza in Calabria con i fatti e non solo con le parole».

«Mi fanno tutti questa domanda e la prendo come una testimonianza di affetto e stima. Di certo questa vengo spesso eletto e il mio invito è a cambiare subito. Dopo il mio spirito lavorativo giorno per giorno, farei meglio per cambiare le cose con coraggio e onestà, così siamo provando a rinnovarci. Penso che le ambizioni vada per Camera, Regione, siano il motore dello sviluppo di una società, l'importante è essere

«Stimo Bersani ma chiedo scelte coraggiose»

«Mi fanno tutti questa domanda e la prendo come una testimonianza di affetto e stima. Di certo questa vengo spesso eletto e il mio invito è a cambiare subito. Dopo il mio spirito lavorativo giorno per giorno, farei meglio per cambiare le cose con coraggio e onestà, così siamo provando a rinnovarci. Penso che le ambizioni vada per Camera, Regione, siano il motore dello sviluppo di una società, l'importante è essere

«Oggi siamo a zero e devo

«Oggi siamo a zero e devo